



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
P.zza Paolo Ercole, 6 – 15023 Felizzano (AL) - CF96034370062  
Tel.0131-791122 – FAX 0131-791395 - sitoweb: [www.icpascoli-felizzano.gov.it](http://www.icpascoli-felizzano.gov.it)  
email: [icpascoli-felizzano@libero.it](mailto:icpascoli-felizzano@libero.it) – [alic81800q@istruzione.it](mailto:alic81800q@istruzione.it) – PEC: [alic81800q@pec.istruzione.it](mailto:alic81800q@pec.istruzione.it)

Prot. 2643/A22

Felizzano, 21 ottobre 2015

- Al Collegio dei Docenti
- Al DSGA
- Al Personale A.T.A
- Albo online
- ATTI

## **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE 2016/2019**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;  
VISTO il D.P.R. n. 275/99;  
VISTO il D. Lgs.vo n.165/2001;  
VISTO il D.P.R. n. 89/2009;  
VISTO il D.P.R. 80/2013 e la Direttiva MIUR 11/2014;  
VISTA la Legge n. 107/2015;  
VISTO il vigente CCNL Comparto Scuola;  
VISTO il POF di questo Istituto Comprensivo per l'a.s. 2015/2016;

### **TENUTO CONTO**

1. delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione 2012;
2. degli interventi educativo – didattici posti in essere nell'Istituto comprensivo e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) nel mese di settembre 2015;

### **PREMESSO CHE**

la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, sui suoi contenuti essenziali, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione suddetto piano, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

il Collegio docenti è tenuto ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) previsto dalla Legge n° 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

### **EMANA**

il seguente ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI.

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e mission, dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017 e che avrà validità sino all'anno scolastico 2018/19.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si faccia riferimento costante alla Legge 107/2015 e che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV;
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine di questa scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto stesso;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò la necessità di:

migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;

monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (potenziali DSA/ BES/ dispersione);

contenere le percentuali di dispersione e di abbandono;

valorizzare le eccellenze;

rispettare gli stili cognitivi dei singoli alunni;

implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;

migliorare l'offerta formativa e il curricolo;

valorizzare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali e delle figure che contribuiscono ad attuare una leadership diffusa;

promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;

generalizzare l'uso delle nuove tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza, cercando di incrementare anche la quantità delle dotazioni tecnologiche (anche con la partecipazione ai bandi dei fondi sociali europei);

sostenere formazione ed autoaggiornamento del personale;

implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, contribuendo al contempo alla diffusione della valutazione dei processi ai fini del miglioramento.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute.

La struttura del Piano, oltre a tenere presenti i punti fondamentali sopracitati, dovrà includere:

i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015;

le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni con disabilità e tutti i BES;

le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;

le priorità del RAV;

il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;

il fabbisogno di ATA;

il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

il piano di miglioramento (riferito al RAV);

la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

L'atto di indirizzo fa riferimento ai commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili. Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente scolastico fornirà allo staff di Direzione e al Collegio docenti uno schema di PTOF da utilizzare, con le opportune modifiche ed integrazioni, per la predisposizione del Piano stesso.

Il Dirigente ringrazia tutto il personale per la fattiva e competente collaborazione, assicurando il suo costante supporto e monitoraggio affinché i nuovi adempimenti previsti vengano assolti in un clima sereno e proficuo, che possa finalizzare ogni azione al miglioramento della nostra istituzione scolastica e ad una sempre maggiore risposta alle esigenze dell'utenza e della società in cui viviamo ed operiamo.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Paola Minetti